

Verbale della riunione telematica dell'Assemblea CUSL dell'11 dicembre 2021

L'Assemblea Ordinaria dei soci C.U.S.L., eccezionalmente convocata in modalità telematica a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, si è riunita il giorno 11 dicembre 2021 alle h. 10.30 in prima convocazione tramite collegamento alla piattaforma Zoom, per trattare il seguente O.d.G.

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del verbale del 17 luglio 2021
- 3) Ammissione nuovi soci
- 4) Conto preventivo 2022 e relazione della Tesoriera
- 5) Attività CUSL
- 6) Organi nazionali: a) Classi di Laurea b) Dottorato di ricerca c) Insegnamento
- 7) Certificazione del latino
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti i soci identificati:

Mario De Nonno (*Presidente*), Giuseppina Allegri, Andrea Balbo, Gianluigi Baldo, Francesco Berardi, Francesca Romana Berno, Federica Bessone, Maurizio M. Bianco, Francesca Boldrer, Alessia Bonadeo, Alice Bonandini, Mariella Bonvicini, Alice Borgna, Graziana Brescia, Stefano Briguglio, Antonella Bruzzone, Claudio Buongiovanni, Evita Calabrese, Alberto Canobbio, Alfredo Casamento, Lucio Ceccarelli, Irma Ciccarelli, Francesco Citti, Silvia Condorelli, Maria Elvira Consoli, Franca Ela Consolino, Andrea Cucchiarelli, Paolo d'Alessandro, Roberto M. Danese, Donato De Gianni, Barbara Del Giovane, Maria Luisa Delvigo (*Segretaria*), Paolo De Paolis, Arturo De Vivo, Rosalba Dimundo, Anita Di Stefano, Antonella Duso, Martina Elice, Fabrizio Feraco, Marco Fernandelli, Flaviana Ficca, Alessandro Fo, Cristiana Franco, Ornella Fuoco, Alessandro Fusi, Luigi Galasso, Leopoldo Gamberale, Fabio Gasti, Claudio Giammona, Massimo Gioseffi, Stefano Grazzini, Sandro La Barbera, Mario Labate, Alessandro Lagioia, Nicola Lanzarone, Carmela Laudani, Concetta Longobardi, Francesco Lubian, Angelo Luceri, Rosa Maria Lucifora, Rita Marchese, Patrizia Mascoli, Silvia Mattiacchi, Elena Merli, Guido Milanese, Salvatore Monda, Paola Francesca Moretti, Gabriella Moretti, Ilaria Morresi, Francesca Romana Nocchi Renato Oniga, Marco Onorato, Vincenzo Ortoleva, Maria Antonietta Paladini, Paola Paolucci, Lucia Pasetti, Marina Passalacqua, Raffaele Perrelli, Francesca Piccioni, Giusto Picone, Antonio Piras, Giorgio Piras, Orazio Portuese, Tiziana Privitera, Valentina Prosperi, Renata Raccanelli, Tiziana Privitera, Tiziana Ragno, Chiara Renda, Alessandra Romeo, Stefano Rocchi, Elisa Romano, Gianpiero Rosati, Elena Rossi, Alessandro Russo, Arianna Sacerdoti, Stefania Santelia, Maria Chiara Scappaticcio, Grazia Sommariva, Elena Spangengerg Yanes, Antonio Stramaglia, Raffaella Tabacco, Antonella Tedeschi, Antonio Stramaglia, Chiara Torre, Ilaria Torzi, Francesco Ursini, Giulio Vannini, Martina Chiara Venuti, Stefania Voce, Anna Zago, Giovanni Zago.

Hanno giustificato l'assenza i soci:

Renato Badali, Silvia Condorelli, Lucia De Giovanni, Carlo Di Giovine, Maria Jennifer Falcone, Flaviana Ficca, Alessandro Fusi, Filomena Giannotti, Giuseppe Labua, Luigi Lehnus, Ermanno Malaspina (delega Balbo), Carmela Mandolfo, Francesco Mantelli, Alessandra Minarini, Paola Francesca Moretti, Lara Nicolini, Paola Pinotti, Lisa Piazzì, Licinia Riccottilli (delega Raccanelli), Silvana Rocca, Michela Rosellini, Mariella Tixi.

Presiede il prof. Mario De Nonno, verbalizza la prof.ssa Maria Luisa Delvigo.

Punto 1.

Il Presidente dà inizio all'Assemblea e comunica:

- 1) che sta per completarsi la prima tornata dell'Abilitazione Scientifica Nazionale 2021-2023, di cui è imminente la pubblicazione degli esiti;
- 2) che il VI° Seminario nazionale per dottorandi e dottori di ricerca, svoltosi venerdì 10 dicembre tramite collegamento Zoom, ha visto una buona partecipazione sia sul piano della qualità delle relazioni che su quello della frequenza dei partecipanti; particolarmente vivaci sono state le discussioni. Il successo di questa sesta occasione di confronto conferma l'importanza e il valore dell'iniziativa, i cui atti come di consueto saranno pubblicati su un supplemento della rivista on line «ClassicoContemporaneo».

Punti 2-4.

Il Presidente informa che la votazione telematica sui punti 2-4 all'O.d.G. si è conclusa con la partecipazione di 109 soci, i quali hanno espresso su tutti i punti un unanime consenso. Pertanto il Presidente, alla luce dei risultati emersi dal sondaggio e dopo essersi accertato dell'assenza di manifestazioni di dissenso attuali, dichiara di considerare approvati i punti 2, 3 e 4.

2. Il verbale del 17 luglio 2021 (All. 1) è approvato.

3. Le richieste di adesione alla CUSL come soci ordinari presentate da Laura Aresi (RtdA Firenze); Stefania Filosini (RtdA L'Aquila); Paolo Monella (RtdA Roma La Sapienza); Daniele Pellacani (P.A. Bologna); Amedeo Raschieri (RtdA Milano) sono approvate. La richiesta di adesione come socia corrispondente di Alessandra Rolle (Losanna), corredata delle con le lettere di presentazione previste dallo Statuto (del prof. Mario Citroni, della prof.ssa Elena Merli e della prof.ssa Elisa Romano) è altresì approvata.

4. Il conto preventivo 2022 (All. n. 2) è approvato.

In collegamento col punto 4 il Presidente e la Tesoriera informano che i soci, in generale, hanno provveduto a regolarizzare la propria posizione. Il Presidente propone una revisione/aggiornamento dell'elenco dei soci e chiede di avvisare chi si trovi in ritardo da più di tre anni con il pagamento delle quote.

Sarebbe opportuno accertare se chi non è in regola da tre anni (in questo caso il Regolamento prevede la decadenza) intenda 'rientrare' riprendendo il versamento della quota. Qualcuno potrebbe considerare concluso il proprio legame con la CUSL, magari a causa del pensionamento.

Punto 5.

Con i fondi disponibili sarà possibile organizzare il Convegno di cui si è già discusso nell'Assemblea del 17 luglio (punto n. 5), e che sarà ospitato dall'Università di Chieti presumibilmente il 21 aprile 2022

La prof.ssa Delvigo, coordinatrice della Commissione "Società", interviene per sottolineare come il lockdown e, in generale, la pandemia, sospendendo le attività più squisitamente sociali, abbiano pesato sul lavoro della Commissione, che tuttavia sta lavorando per programmare le attività collegate al Convegno e riflettere sui suoi contenuti. Il prof. Francesco Berardi (Chieti) ribadisce la piena disponibilità del suo Dipartimento all'organizzazione del Convegno.

Il professor Berardi ricorda che riflettere su latino e società significa 'uscire' e riflettere sul futuro e che si tratta di un momento di vera e propria "resilienza". L'evento andrà realizzato in modalità

mista, visto il prolungarsi dell'emergenza sanitaria tuttora in corso. Dovrà trattarsi di un momento di grande impatto, che sia molto visibile all'esterno, moderato da un noto giornalista impegnato nel mondo della cultura, e in grado di coinvolgere personalità di rilievo anche fuori dal mondo degli studiosi di antichistica: imprenditori, ministri, scienziati (si fa il nome di Fabiola Gianotti). Ci dovrebbe essere una *lectio* introduttiva, poi interventi su scuola, social media, società contemporanea.

Il Presidente sottolinea la necessità di presentare, oltre a quello che ci si aspetta in generale da un evento di questo tipo, quello che vogliamo esprimere con la consapevolezza di un'analisi ben meditata. Dovrà essere ricordata e ribadita la funzione del latino come lingua che consente l'accesso alla documentazione storica, mettendo al centro una nostra preliminare dichiarazione di intenti.

Il prof. Perrelli mette in evidenza il carattere 'provocatorio' che dovrebbe avere l'iniziativa con i suoi risvolti civili, come lo studio della lingua e della letteratura latina attivi necessariamente contenuti culturali, e come debba essere forte il legame con la società e, in special modo, con una società democratica. Il Presidente, ricollegandosi a tale intervento, sottolinea la necessità che ci si focalizzi non solo sul latino nel liceo classico, ma anche nel liceo scientifico e negli altri ordini di formazione secondaria in cui esso è presente.

Nasce e si sviluppa una lunga e approfondita discussione. La prof.ssa Lucifora riprende le osservazioni del prof. Perrelli, ribadendo che nessuno vuole e deve usare il latino per 'rinchiudersi' e che si debba riflettere molto sui rapporti tra Scuola e Università (trovando il consenso della prof.ssa Paladini). La prof.ssa Lucifora si sofferma sull'importanza di valorizzare il tema del latino come vettore di competenze trasversali ed europee, collegandolo al tema della cittadinanza attiva e responsabile. Il prof. Milanese segnala e raccomanda di tener presente le iniziative internazionali in proposito (con particolare attenzione a quelle francesi).

Un punto di particolare attenzione, nella discussione, riguarda la necessità di collegare lingua e letteratura latina e di evidenziare il rapporto tra latino e italiano: dentro all'italiano c'è il latino. Il prof. Labate suggerisce di non dimenticare l'aspetto dello studio della letteratura, bella e importante (cos' anche il prof. Perrelli), e di non disgiungerla dalla lingua: il mondo classico ha inventato la letteratura, ha suscitato l'apertura verso le sue forme, sviluppando una potente curiosità che dobbiamo mantenere, proponendo alla scuola nuovi strumenti didattici che stimolino la crescita di una mentalità filologica. Il prof. Danese ribadisce l'importanza e la centralità dell'apprendimento linguistico: ad esempio, nel mondo dell'editoria c'è rammarico per l'incompetenza dei giovani riguardo alle lingue classiche. Il prof. Fernandelli propone una riflessione sul modo di vedere la società e sull'apporto dato alla società da chi conosce il latino e ha una formazione classica, concentrandosi sul potente contributo di conoscenze e competenze linguistiche, ma anche sul senso storico e sul valore identitario che comportano.

In conclusione, il prof. Berardi illustra qualche dettaglio pratico del convegno e dell'ospitalità a Chieti, invitando a riflettere sulla sua possibile articolazione. Il Presidente afferma che non è facile decidere se tenere il convegno in uno o più giorni, ma, pur propendendo per un momento sintetico, propone di tenerlo in tre sessioni. Al termine della trattazione del punto viene pianificata la prossima riunione della Commissione "Società" in composizione allargata ai docenti coinvolti dell'Ateneo teatino, e ad essa si demanda l'organizzazione strutturale del Convegno, secondo le linee emerse dal dibattito.

Punto 6.

Il Presidente comunica di aver preso contatto, per coordinare le informazioni relative a questo punto, con il prof. Mauro Tulli (CUN, Area 10).

Dal Ministero non provengono segnali chiari a proposito delle Classi di Laurea (6a). Il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 propone (art. 14) “ulteriori criteri utili per l’adeguamento delle Classi di Laurea” in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR. Al fine di “promuovere l’interdisciplinarietà (sic!) dei corsi di studio e la creazione di profili lavorativi innovativi, una parte dei CFU può essere riservata ad attività affini e integrative”.

Passando a trattare del Dottorato (6b), il Presidente ricorda che la Quarta Missione del PNRR, Istruzione e Ricerca, per risolvere le criticità, punta al potenziamento non in termini di investimento ma piuttosto di riforma e non si prevede un intervento imminente. Per il Dottorato è probabile che il testo, molto riservato, terrà conto di vari cambiamenti intervenuti.

Il tema della formazione degli insegnanti (punto 6c) resta caldo, anche se sembra ridimensionato il pericolo dell’inserimento nel percorso curricolare dei laureandi di 60 CFU di natura socio-psico-pedagogica, su cui ha preso negativamente posizione il CUN. Alcuni soci intervengono sul problema, che coinvolge il ruolo del sistema universitario nella definizione della politica di formazione secondaria ora appannaggio del Ministero dell’Istruzione.

Il prof. Perrelli esorta a condividere la posizione del CUN e auspica azioni di difesa. Il Presidente segnala il problema dell’accreditamento. Secondo il prof. Giorgio Piras potrebbe essere un momento epocale, che segnerà il futuro di alcune discipline. Secondo il prof. Perrelli le più esposte sono quelle umanistiche per le quali l’insegnamento rappresenta lo sbocco naturale. Anche i matematici sono sensibili al problema. Il Presidente esorta a cercare la solidarietà delle altre aree. Secondo il prof. De Paolis è molto concreto il rischio che il PNRR faccia passare per via straordinaria cambiamenti di rilievo strutturale. Non si tratta solo di difendere il liceo classico, ma bisogna tener conto delle altre scuole. Va mostrata la necessità della disciplina senza irrigidirsi unicamente sulla difesa della lingua latina. Secondo il professor Balbo bisognerebbe coinvolgere le associazioni professionali dei docenti di Matematica e Scienze e incanalare positivamente l’insofferenza verso la burocrazia. La professoressa Franco sottolinea l’utilità del latino per l’apprendimento delle lingue moderne (più del 50 % del lessico inglese deriva dal latino). Bisognerebbe fare proposte concrete di *syllabi* per dimostrare l’utilità del latino per l’insegnamento delle lingue straniere. Il Presidente afferma che il manifesto in cantiere con il quale si lancerà il Convegno di cui al punto 5 potrà essere l’occasione di una importante presa di posizione anche in questo senso.

Punto 7.

A proposito della Certificazione del Latino il Presidente esprime soddisfazione per l’aggiungersi della Toscana alle realtà in cui la Certificazione si è affermata ed è stato sottoscritto il Protocollo.

Il prof. De Paolis comunica che in varie regioni si riattivano le sessioni dopo gli inevitabili disagi causati dal lockdown. Si sono aggiunte Marche, Puglia, Basilicata. Dovrà essere ripresa la riflessione teorica sulla Certificazione e sarà necessario un aggiornamento, che viene preannunciato per la prossima Assemblea. È stato programmato un incontro con gli esponenti coinvolti del Ministero dell’Istruzione.

Il prof. Milanese ritiene importantissimo il collegamento con le realtà europee e illustra dettagliatamente la situazione, a proposito di analoghe iniziative, in Francia e in Gran Bretagna.

Punto 8.

Tace.

Null’altro essendoci da discutere, il Presidente ringrazia i presenti per l’appassionata partecipazione, e chiude la seduta alle 13.30.

Il Presidente
(Prof. Mario De Nonno)

La Segretaria
(Prof.ssa Maria Luisa Delvigo)

All. 1

Verbale della riunione telematica dell'Assemblea CUSL del 17 luglio 2021

L'Assemblea Ordinaria dei soci C.U.S.L., eccezionalmente convocata in modalità telematica a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, si è riunita il giorno 17 luglio 2021 alle h. 10.30 in prima convocazione tramite collegamento alla piattaforma Zoom, per trattare il seguente O.d.G.:

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del verbale del 19 dicembre 2020
- 3) Ammissione nuovi soci
- 4) Conto consuntivo 2020 e Relazione della Tesoriera
- 5) Programmazione attività CUSL
- 6) Attività di Organi nazionali (Ministero, CUN, ANVUR)
 - a) "Manutenzione" delle Classi di laurea
 - b) Dottorato di ricerca
 - c) Altro
- 7) Certificazione del latino
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci identificati:

Mario De Nonno (*Presidente*), Giuseppina Allegri, Sergio Audano, Andrea Balbo, Francesco Berardi, Francesca Romana Berno, Federica Bessone, Maurizio Bianco, Francesca Boldrer, Alessia Bonadeo, Alice Bonandini, Mariella Bonvicini, Alice Borgna, Graziana Brescia, Antonella Bruzzone, Evita Calabrese, Alfredo Casamento, Lucio Ceccarelli, Irma Ciccarelli, Silvia Condorelli, Maria Elvira Consoli, Franca Ela Consolino, Andrea Cucchiarelli, Donato De Gianni, Lucia Degiovanni, Barbara Del Giovane, Maria Luisa Delvigo (*Segretaria*), Arturo Devivo, Carlo Vittorio Di Giovine, Rosalba Dimundo, Alessandra Di Pilla, Anita Di Stefano, Antonella Duso, Maria Jennifer Falcone, Fabrizio Feraco, Rolando Ferri, Alessandro Fo, Cristiana Franco Marco Fernandelli, Flaviana Ficca, Marco Fucecchi, Ornella Fuoco, Alessandro Fusi, Luigi Galasso, Leopoldo Gamberale, Claudio Giammona, Massimo Gioseffi, Mario Labate, Giuseppe Labua, Alessandro Lagioia, Nicola Lanzarone, Carmela Laudani, Mario Lentano, Concetta Longobardi, Francesco Lubian, Angelo Luceri, Rosa Maria Lucifora, Massimo Manca, Rita Marchese, Francesco Mantelli, Patrizia Mascoli, Grazia Maria Masselli, Silvia Mattiacci, Elena Merli, Guido Milanese Salvatore Monda, Caterina Mordegli, Alfredo M. Morelli, Paola Moretti, Gabriella Moretti, Lara Nicolini, Francesca Romana Nocchi Renato Oniga, Marco Onorato, Vincenzo Ortoleva, Maria Antonietta Paladini, Paola Paolucci, Marina Passalacqua, Raffaele Perrelli, Francesca Piccioni, Giusto Picone, Bruna Pieri, Orazio Portuese, Tiziana Privitera, Valentina Prosperi, Tiziana Ragno, Chiara Renda, Alessandra Romeo, Elisa Romano, Gianpiero Rosati, Alessandro Russo, Arianna Sacerdoti, Stefania Santelia, Maria Chiara Scappaticcio, Grazia Sommariva, Maddalena Spallone Ernesto Stagni, Raffaella Tabacco, Antonella Tedeschi, Antonio Stramaglia Chiara Torre, Ilaria Torzi, Francesco Ursini, Giulio Vannini, Martina Chiara Venuti, Stefania Voce, Anna Zago.

Hanno giustificato l'assenza i soci:

Renato Badali (delega Andrea Balbo), Gianluigi Baldo, Giuseppe Gilberto Biondi, Alberto Canobbio, Lucio Ceccarelli, Silvia Condorelli, Paolo D'Alessandro, Paolo De Paolis (delega Elisa Romano), Fabio Gasti, Stefano Grazzini, Sandro La Barbera, Settimio Lanciotti (delega De Nonno), Giuseppina Magnaldi, Ermanno Malaspina (delega Balbo), Carmela Mandolfo (delega De Nonno), Guido Milanese, Lisa Piazzini, Paola Pinotti, Luigi Pirovano, Renata Raccanelli.

Presiede il prof. Mario De Nonno, verbalizza la prof.ssa Maria Luisa Delvigo

Punti 1-4.

Il Presidente dà inizio all'Assemblea e, in assenza di comunicazioni distinte rispetto a quanto sarà trattato nei punti specifici all'O.d.G., informa che – relativamente ai punti 2, 3 e 4 all'O.d.G. – i documenti su cui i membri della Consulta sono stati chiamati a esprimere una posizione tramite Google Docs hanno ottenuto il consenso unanime di coloro che si sono espressi in tale forma. Pertanto il Presidente, alla luce dei risultati emersi dal sondaggio e dopo essersi accertato dell'assenza di manifestazioni di dissenso attuali, dichiara di considerare approvati i punti 2, 3 e 4.

2. Il verbale del 19 dicembre 2020 (All. 1) è approvato.

3. Le richieste di adesione alla CUSL presentate da Stefano Briguglio (RtdA Torino), Elisa Dal Chiele, (RtdA Bologna), Ilaria Morresi (RtdA Roma Sapienza), Luigi Pirovano (PA Bologna) ed Elena Spangenberg Yanes (RtdA Roma Sapienza) sono approvate.

4. Il conto consuntivo 2020 e la relativa relazione della Tesoriera prof. Martina Elice (All. 2) sono approvati.

In rapporto alla presentazione del conto consuntivo il Presidente e la Tesoriera esortano i soci a regolarizzare la propria posizione. Con il fondo cassa sarà possibile organizzare iniziative e momenti di riflessione sulle nostre discipline. Sarebbe opportuno accertare se chi non è in regola da tre anni (in questo caso il Regolamento prevede la decadenza) intenda 'rientrare' riprendendo il versamento della quota.

Punto 5.

Il Presidente ricorda che il bisogno di dare continuità alle attività della Consulta prevede che si tenga una nuova edizione (la sesta) del periodico Seminario nazionale dei dottorandi e dottori di ricerca in Studi Latini. È stato in tal senso riproposto con i ritocchi del caso – sentito il Direttivo e la Coordinatrice della Commissione Università – il bando precedente e il Presidente invita i soci a propagandarne nelle diverse sedi e presso i propri allievi esortandoli a candidarsi. La rivista *on line* "ClassicoContemporaneo" è disponibile ad accoglierne gli Atti. Il Seminario si terrà il giorno prima dell'Assemblea ordinaria, prevista per l'11 dicembre.

L'emergenza sanitaria ha reso impossibile l'organizzazione nel 2020 del tradizionale Convegno periodico promosso dall'Associazione, che potrebbe essere realizzato nel 2022 come momento di riflessione sulla nostra disciplina e sul suo impatto all'interno della nostra società, sulla didattica universitaria (ma non solo), sulle recenti esperienze di "Didattica a Distanza" e sul ruolo degli studi di Antichistica. Pare evidente infatti la presenza di una forte spinta a ridisegnare le priorità in ambito formativo. I ministeri più coinvolti (Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Istruzione, Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale, Ministero dell'Ambiente) mostrano orientamenti ben definiti su gerarchie e priorità. Occorrerà riflettere sullo stato dell'arte della didattica del latino e del suo ruolo, sul significato di tendenze 'negazioniste' che problematizzano il senso del rapporto con i testi classici. Sarà necessario esaminare l'influenza degli studi classici anglosassoni sui nostri studi in Italia. Con queste premesse il Presidente apre la discussione.

Intevengono la prof.ssa Consoli (informa della sua sperimentazione su Facebook, focalizzata sull'ampio patrimonio delle massime e frasi latine, che sta ricevendo numerose manifestazioni di gradimento da parte degli utenti); il prof. Lentano (auspica l'elaborazione intellettuale del rapporto tra i classici e una contemporaneità ormai pervasa dalla presenza della *Cancel Culture*, comprendendo in ciò una riflessione sulla nostra posizione nella società, e non dimenticando la presenza del latino al Liceo Scientifico e la necessità di continuare a insegnarlo anche in tale percorso formativo); il prof. Perrelli (ritiene che sia da riesaminare il ruolo del latino nel panorama delle discipline umanistiche, mostrandone la centralità nei *curricula* universitari); il prof. Audano (interviene sul problema delle pubblicazioni relative al nostro settore, per le quali si dovrebbe avviare una riflessione e incentivare la diffusione di testi che sappiano unire al giusto rigore scientifico una capacità divulgativa); la prof.ssa Torzi (ribadisce la centralità della questione della presenza del latino al Liceo Scientifico – il Presidente aggiunge come chiosa come il problema riguardi forse ancor più l'opinione pubblica che gli studenti).

La prof.ssa Lucifora, nell'esprimere apprezzamento per l'intervento della prof.ssa Consoli e la sua attività sui *social*, ritiene anch'ella auspicabile l'intensificarsi degli sforzi perché nel Liceo Scientifico 'tradizionale' lo studio della lingua latina venga appropriatamente curato. Sarebbe opportuno superare la dicotomia tra Liceo Classico e Scientifico nell'impostazione dei programmi, considerando che il lessico della scienza è debitore dell'eredità latina non meno di quello della Filosofia o di altre discipline umanistiche non annoverabili tra quelle letterarie e

linguistico-filologiche. Ad esempio, sarebbe utile ampliare l'interlocuzione con e tra i ministeri dell'Istruzione e dell'Università, perché sia valorizzato l'apprendimento linguistico e concettuale dell'Italiano e del Latino anche nella formulazione dei test di ammissione a facoltà scientifiche e tecniche, ivi compresa Medicina, dove un'opportuna quota di quiz di padronanza lessicale potrebbe consentire successo a un maggior numero di allievi provenienti dai Licei Classico e Scientifico; sarebbe un passo molto importante per la ripresa di interesse verso il Liceo Classico e di difesa della Scuola Pubblica.

La prof.ssa Consoli attraverso la chat ritorna sulla centralità del latino anche nel settore scientifico (dove sta a noi valorizzarlo ricorrendo ad autori come Plinio, Seneca, Vitruvio). La prof.ssa Dimundo individua il tema dell'innovazione degli studi umanistici illustrando l'esperienza dell'Università di Bari e la proposta di denominare il Dipartimento "Innovamento degli studi umanistici". La prof.ssa Di Pilla ricorda che anche chi insegna in percorsi di Beni Culturali riscontra grande interesse per l'antico; forte è la curiosità per l'archeologia e il turismo culturale, ma viene ignorato l'aspetto della lingua.

Tirando le somme del dibattito, il Presidente richiama l'attenzione sulla necessità di individuare alleati allo scopo di attirare l'attenzione sulla percezione dell'importanza del fatto linguistico e della consapevolezza che il tempo ci parla e propone che la Commissione "Società" sia incaricata di coordinare e sviluppare il progetto di Convegno con cui si è aperta la discussione, riscontrando su quest'ultima proposta un unanime consenso da parte dei convenuti.

Punto 6.

a) Il Presidente riferisce che la Ministra Messa ha espresso un certo ottimismo sulle risorse a venire disponibili per il sistema universitario (le quali comunque, in quanto legate al PNRR, risulteranno indirizzate su linee tematiche predefinite e 'a tempo'). In tale contesto si inquadra l'azione di manutenzione delle Classi di Laurea. Il Decreto Ministeriale 133 (con Circolare Interpretativa), che è stato firmato dal Ministro Manfredi ma promosso dalla Ministra Messa, è ispirato a un'ampia flessibilità.

b) C'è attesa per la revisione del Decreto Ministeriale 45/2013 sul Dottorato di ricerca, dove la bozza prodotta dall'ANVUR e fatta propria dal MUR, come evidenziato dal CUN, presenta elementi problematici di sostenibilità. L'eliminazione di posizioni senza borsa non è accompagnata da un incremento delle risorse disponibili per le borse, con il rischio di un impoverimento del dottorato non solo sul piano quantitativo. Il CUN ha rilevato anche l'eccessiva analiticità del decreto. Il PNRR esige che la riforma del DM 45 sia attuata entro il 31 dicembre 2021, termine di difficile praticabilità per gli Atenei, che dovranno organizzare il 38° ciclo in un quadro normativo mutato negli orientamenti di fondo e caratterizzato da una forte diversificazione delle forme di percorso dottorale (dottorato regionale, comunale, industriale, innovativo, nazionale, ecc.). Sarebbe auspicabile che ogni sforzo fosse compiuto per anticipare il termine di fine anno.

c) La prof.ssa Romano riferisce che, in seno all'ANVUR, si sono concluse le attività del gruppo di lavoro "Riviste e libri scientifici" (area 10) con l'approvazione da parte del Direttivo dell'Agenzia. Si apre una fase di stasi, come previsto dall'art. 5 del Regolamento, che disciplina la revisione periodica della valutazione delle Riviste. Sono possibili modifiche che riguardino una migliore formulazione dei requisiti. La prof.ssa Romano sottolinea l'importanza della 'trasversalità' e della 'permeabilità' tra le diverse sub-aree e si dichiara a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Il Presidente ricorda che in data 8 luglio è stata sorteggiata la commissione per la ASN, che risulta formata dai proff. Claudio Buongiovanni, Fabio Gasti, Grazia Maria Masselli, Guido Milanese e Bruna Pieri, ed esprime i più fiduciosi auguri ai colleghi per l'impegnativo compito.

Il DL 2285 recante "Disposizioni in materia di attività di ricerca e di reclutamento dei ricercatori nelle università ed enti pubblici di ricerca" vorrebbe ridisegnare le modalità di reclutamento universitario eliminando la figura del RtdA e introducendo borse di ricerca e modifiche alle commissioni per RtdB.

Questo DL, che è frutto di una fusione di diversi precedenti disegni di legge, non mette bene a fuoco la figura del ricercatore e non semplifica la gestione del pregresso. La Ministra, in alcuni suoi pubblici interventi, ha espresso un orientamento sfavorevole sulla possibilità di utilizzare ancora procedure ex art. 24, forse con possibili deroghe per RtdB del piano straordinario. Ancora, potrebbe essere eliminata la figura del membro designato dal Dipartimento che bandisce il concorso ed eliminati i rimborsi spese per i commissari. Sul resto del DL si attendono ulteriori interventi da parte del CUN, che sottolineerà la problematicità del DL, il cui testo potrebbe andare in votazione in ottobre.

Punto 7.

Il prof. De Paolis, assente giustificato, ha redatto una relazione sull'attività relativa alla Certificazione linguistica del latino, che ben illustra come, nonostante le difficoltà suscitate dalla pandemia, che in alcune regioni ha ostacolato lo svolgimento dei lavori, l'attività sia proseguita: la Lombardia, il Veneto, la provincia autonoma di Trento hanno tenuto sessioni online con soddisfacenti numeri di iscritti. La Toscana ha sottoscritto un complesso protocollo, l'Emilia è coinvolta nel progetto Eulalia.

Per altro verso, tuttavia, al protocollo nazionale stilato con il MIUR non sono seguite le attività operative previste a causa della pandemia e della divisione in due del ministero sottoscrittore .

Il professor Gioseffi interviene sulla necessità di far interagire la certificazione con l'accertamento delle competenze linguistiche degli studenti della laurea triennale.

Alle 12. 50, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il Presidente
(prof. Mario De Nonno)

la Segretaria
(prof.ssa Maria Luisa Delvigo)

All. 2

CONSULTA UNIVERSITARIA DI STUDI LATINI
Bilancio preventivo - Esercizio finanziario 2022
Tesoriere Martina Elice

Entrate previste		Uscite previste	
<i>Quote soci</i>	€ 5.000,00	<i>ClassicoContemporaneo</i>	€ 1.500,00
		<i>Spese convegno 'Latino e Società' (primavera 2022)</i>	€ 2.500,00
		<i>Rimborsi Consiglio Direttivo</i>	€ 300,00
		<i>Spese di tenuta conto online</i>	€ 120,00
		<i>Spese sito web</i>	€ 80,00
		<i>Compenso commercialista</i>	€ 500,00
Totale	€ 5.000,00	Totale	€ 5.000,00

Giacenza di cassa al 21 novembre 2021: € 14.472,62

Numero soci al 21 novembre 2021: 236

